

Acqua San Benedetto vince il Premio Compraverde Veneto

premiazione-san-benedetto-17fb4681

Acqua Minerale San Benedetto conquista il Premio Compraverde Veneto promosso dalla Regione Veneto nella categoria "Imprese" con Ecogreen, la linea di acqua minerale con il 100% di CO2 neutralizzata attraverso l'acquisto di crediti per finanziare progetti di riduzione di gas effetto serra e realizzata con bottiglie in plastica riciclata (RPET), fino al 50% sul formato 1L Easy.

L'iniziativa dei "Premi Compraverde" fa parte del Forum Regionale Compraverde Buygreen Veneto, evento giunto alla sua 5ª edizione e diventato un appuntamento annuale per offrire alle Pubbliche Amministrazioni la possibilità di essere aggiornati sul tema del "Green Public Procurement", sui CAM (Criteri Ambientali Minimi), e per confrontarsi con vari operatori del settore sui temi della sostenibilità per le Stazioni Appaltanti. Il Forum Compraverde Buygreen Veneto per l'edizione 2021 si articola in due giornate dedicate a tematiche di interesse per il Green Procurement pubblico e privato. In particolare durante la prima giornata dell'8 giugno è stato trattato il tema della "Transizione ecologica e la ripresa dell'economia". Nel corso della mattinata presso il Palazzo della Regione Veneto a Venezia si è tenuta la cerimonia di assegnazione del Premio Compraverde Veneto categoria "Imprese" che ha visto ritirare il premio, in rappresentanza del Gruppo San Benedetto, Tullio Versace, Consigliere di Amministrazione del Gruppo e responsabile della divisione Supply Chain ed Eco Sostenibilità.

*"Siamo onorati di aver ricevuto questo importante riconoscimento a conferma del nostro impegno costante verso un futuro sempre più sostenibile e ad impatto zero" – afferma **Tullio Versace**, Consigliere di Amministrazione e direttore Supply Chain ed Eco Sostenibilità di Acqua Minerale San Benedetto. "Esempio tangibile dell'impegno ambientale della nostra Azienda è Ecogreen, la prima linea d'acqua minerale in Italia a ricevere dal Ministero dell'Ambiente il logo del Programma per la Valutazione dell'Impronta Ambientale. L'Acqua Minerale San Benedetto Ecogreen è la linea di prodotti con il 100% di emissioni di CO2 eq neutralizzate - attraverso l'acquisto di crediti per finanziare progetti*

di riduzione dei gas effetto serra - e realizzata con plastica riciclata, fino al 50%. La linea Ecogreen comprende i formati da mezzo litro, la bottiglia da 1L Easy e i formati famiglia da 1,5L e 2L”.

Negli ultimi sette anni si stima che San Benedetto abbia ridotto le emissioni di gas effetto serra del prodotto Ecogreen 1L Easy del -24,5%; un risultato pari alla CO2 assorbita da 63.567 alberi in un anno; Inoltre, dal 2013 al 2020 l’Azienda ha ridotto le emissioni dell’intera linea Ecogreen del 14,6% - pari a 8.826 tonnellate di CO2 eq e alla CO2 assorbita da 294.200 alberi in un anno - utilizzando 5.165 tonnellate di RPET. La riduzione delle emissioni complessive del Gruppo San Benedetto nel biennio 2019-2020 è stata del 6% pari a -37.900 tonnellate di CO2 eq. Il percorso verso una piena economia circolare e a impatto zero ha inoltre portato San Benedetto a lanciare di recente la nuova bottiglia Ecogreen Easy realizzata con il 100% di RPET e carbon neutral che si stima permetterà un ulteriore risparmio delle emissioni di gas effetto serra lungo tutto il ciclo di vita del prodotto del 9%, con un utilizzo di circa 300 tonnellate di PET vergine in meno nel 2021.

Acqua Minerale San Benedetto si dimostra ancora una volta un’azienda leader in innovazione come evidenzia anche la recente introduzione del tappo Twist&Drink. Disponibile per il formato 0,5L della linea Ecogreen il nuovo tappo si dimostra pratico e utile per il consumatore e con un importante risvolto green poiché è legato alla bottiglia così da non disperderlo nell’ambiente, agevolando il riciclo. Con questa innovazione San Benedetto ha anticipato la direttiva europea 2019/904 che richiede l’obbligo del tappo attaccato alla bottiglia a partire dal 2024. Infine, nelle politiche ambientali di San Benedetto rientra anche la scelta di diversificare la produzione in cinque siti strategici in Italia (Scorzè, Popoli, Donato, Viggianello e Atella) avvicinando la produzione ai luoghi di consumo. Attraverso il “Progetto Network”, un programma pensato per valorizzare le reti di acque locali di alta qualità in tutto il territorio nazionale, il Gruppo ha ottenuto una maggiore flessibilità produttiva e logistica, riducendo l’incidenza dei trasporti e ha evitato nel 2020 l’emissione di 23.221 tonnellate di CO2 eq. Grazie a questo progetto, si è evitato che venissero percorsi 35.876 km “su gomma”.